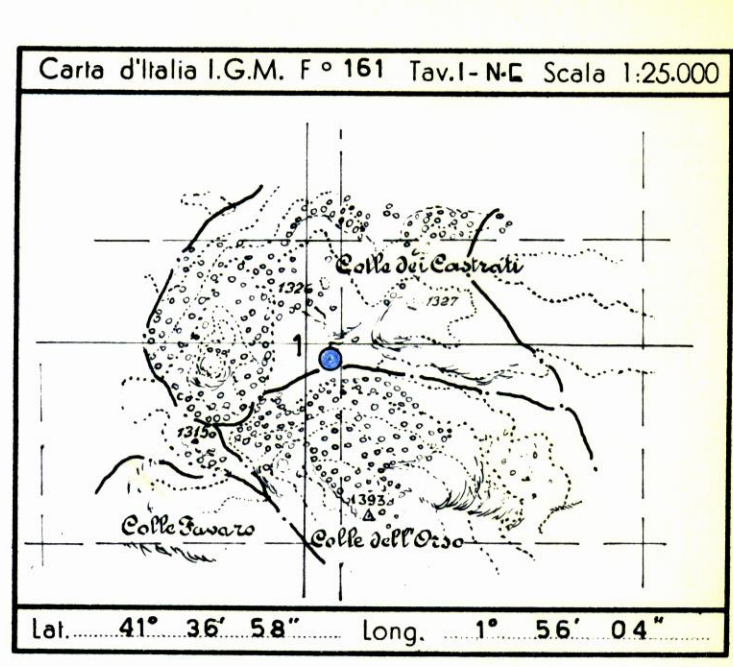


CANTIERE di FROSOLONE

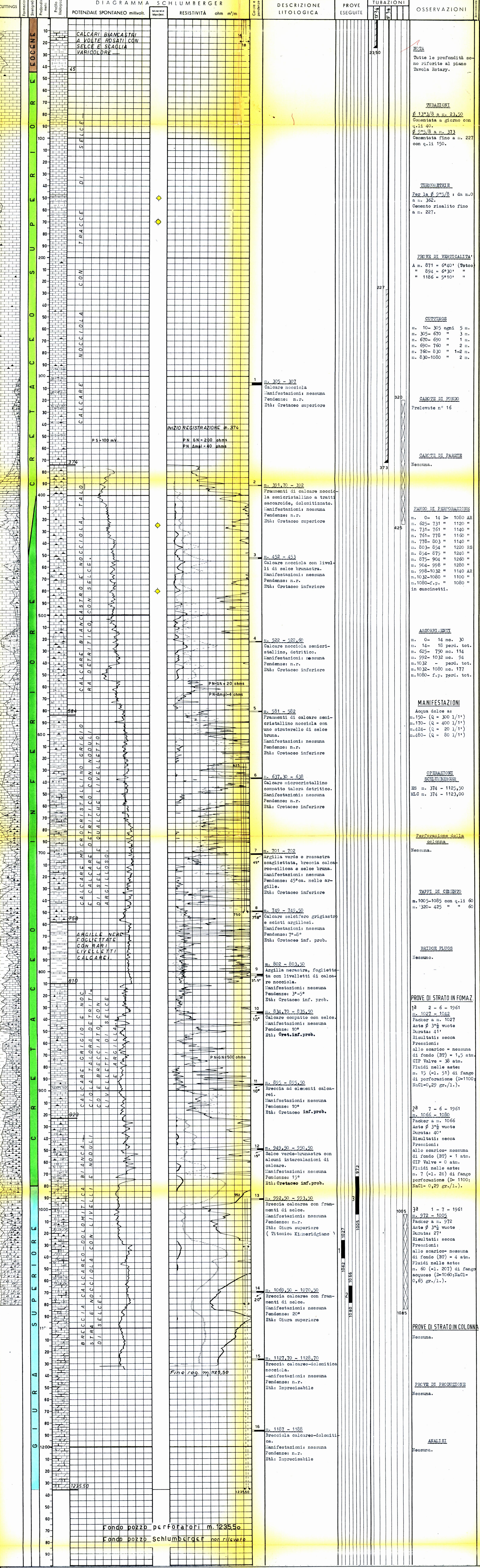
POZZO N° 1

E/PROTA  
82.1.1050



Legend for geological symbols and lithological descriptions. Includes symbols for various rock types (Ghiaia, Sabbie, Argilla, etc.), water types (Acque dolci, salate), and well features (Carote, Pendenze, Tubi, etc.).

Impianto IDECO P. H 30 Inizio perforazione 10. IV. 1961 Intervallo in produzione STERILE  
Profondità totale m. 1235,50 Ultima perforazione 24. VI. 1961 Inizio produzione QUOTA s.l.m. Tavola Rotary m. 1298  
Primo fangio m. 1294,30 Piano terra m. 1295,20



ANNOTAZIONI

GEOLOGICHE  
STRATIGRAFIA AGGIORNATA AL 29 - 7 - 1961  
Dai Drr. Tedeschi e Balduzzi  
Il Frosolone 1 aveva il compito di esplorare le formazioni calcareo-dolomitiche mesozoiche in zona di transizione fra la facies laziale-abruzzese-campana, senza copertura, e quella umbro-marchigiana, con zona di copertura.  
Il sondaggio, dopo 45 metri di calcari Eocenici, ha attraversato i calcari nocciola con selce del Cretaceo superiore e i calcari grigi e nocciola selciferi con un pacco di argille nere fogliettate, impermeabili, da m. 750 a m. 810 del Cretaceo inferiore.  
Segue, da m. 980 a m. 1235,50, una breccia calcareo-dolomitica con livelli di selce del Giura superiore.  
Nessun indizio di mineralizzazione è stato osservato nei cuttings e nelle carote di fondo.  
Tre prove di strato, effettuate nell'intervallo di m. 972 - 1060, sono risultate secche.  
Dal punto di vista litostratigrafico il sondaggio ha messo in evidenza una banchina di argille nere scagliette nel Cretaceo inferiore fornendo così un dato prezioso per lo sviluppo della ricerca nella regione.

MINERARIE  
Il pozzo, risultando sterile, è stato abbandonato previa chiusura minoraria effettuata con tappo di cemento da m. 320 a m. 420.  
La perforazione è stata eseguita ad aria da m. 18 a m. 625 e con perdita totale della circolazione di fango da m. 1080 a m. 1235,50 con livello in pozzo a m. 200 - 230.  
Successivamente il pozzo franava lasciando libero il foro fino a m. 1125,50.

TECNICHE  
La perforazione è stata eseguita ad aria da m. 18 a m. 625 e con perdita totale della circolazione di fango da m. 1080 a m. 1235,50 con livello in pozzo a m. 200 - 230.  
Successivamente il pozzo franava lasciando libero il foro fino a m. 1125,50.